



Comunicato stampa

I VERTICI DEL CAI A CORTINA PER UN IMPEGNO AMBIENTALE CONCRETO IN VISTA DELLE OLIMPIADI

*Il prossimo 10 luglio a Cortina d'Ampezzo i vertici del Club alpino italiano si riuniranno
con un consiglio straordinario per concretizzare il proprio impegno
per la tutela dell'ambiente in vista delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026*

Milano, 14 giugno 2022

Il Consiglio Centrale del **Club alpino italiano** riprenderà, dopo quattro anni, il proprio impegno attivo sui territori con un primo appuntamento a **Cortina d'Ampezzo** (BL) il prossimo **10 luglio**. Sotto espressa richiesta del nuovo Presidente generale **Antonio Montani**, verranno inoltre convocati i referenti nazionali del Cai per un aperto confronto sugli **impatti ambientali** legati alla realizzazione delle infrastrutture per le **Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026**.

Sulle Olimpiadi 2026 sin da subito il Club alpino italiano, insieme ad altre associazioni, ha espresso la propria **seria preoccupazione** per gli impatti ambientali connessi alla costruzione delle infrastrutture per le competizioni. Preoccupazione ribadita in più occasioni e legata principalmente alla **manca di una VAS nazionale** (Valutazione Ambientale Strategica) per le opere previste, ai forti investimenti per la costruzione di impianti sportivi che rischiano di diventare **cattedrali nel deserto** (pista da bob e villaggio olimpico a Cortina, palazzo di pattinaggio di Baselga di Pinè) e per la realizzazione di **nuove grandi strade** a Cortina, nel Cadore, in Valtellina e in Alto Adige.

«Dopo diversi anni di attività stanziale del Direttivo presso la Sede centrale di Milano, è desiderio della nuova presidenza aprirsi al territorio con la frequentazione attiva. La scelta di Cortina come sede del nostro incontro non è naturalmente casuale», afferma il Presidente generale del Cai **Antonio Montani**. «È un modo per testimoniare in maniera concreta il nostro impegno per la tutela dell'ambiente montano, in questo particolare caso legato alle prossime Olimpiadi invernali, e per uno sviluppo che sia davvero attento alla sostenibilità. Il Cai crede in un ambientalismo legato alla frequentazione e questa sarà solo la prima delle iniziative che porteranno la classe dirigente a toccare con mano i problemi ambientali delle montagne italiane, grazie al supporto dei volontari sul territorio, per prendere decisioni consapevoli che possano realmente fare la differenza».

Il Club alpino italiano desidera, con questo evento, porre le basi per coinvolgere i propri rappresentanti con deleghe ambientali, in particolare quelli ai tavoli olimpici, e al tempo stesso attivarsi per creare sinergie e momenti di confronto con le altre associazioni di settore con cui poter fare squadra.

Ufficio stampa Club Alpino Italiano

mob +39 366 4912550

tel. +39 051 8490100

Cervelli In Azione s.r.l.

Viale Antonio Silvani 6/C

40122 Bologna